



Da un giorno all'altro, il territorio di Cernusco Lombardone conta sei alberi in meno sul suolo comunale, di cui cinque nel parco Mercurio, nell'area antistante la Primaria "G. Rodari". Brusco il rientro a scuola per i bambini e i cittadini di Cernusco Lombardone dopo la forzata pausa scolastica, causa seggi elettorali, tutti rimasti stupiti, dispiaciuti e increduli di fronte ai tronchi tagliati a sorpresa e abbandonati sul terreno. Operazione avvenuta durante il weekend scorso, con una totale mancanza di coinvolgimento della Consulta Ambiente, senza che vi fosse stata alcuna comunicazione ufficiale sul sito comunale e nemmeno previsioni di spesa per tale opera. Stessa sorte per il taglio centenario della stazione, che sabato mattina della scorsa settimana è improvvisamente sparito. Dal censimento del verde, risalente a due anni fa, gli alberi del Parco Mercurio erano stati dichiarati sani da un esperto agronomo incaricato del comune. Ci chiediamo come, in soli due anni, vi sia stato un tale ed improvviso deterioramento, da essere definiti pericolosi e malsani, quindi da eliminare in tempi rapidi. Tutto questo mentre i pioppi siti in via Sant'Ambrogio, per i quali si richiedeva "seria riflessione sulla loro sostituzione", sono ancora al loro solito posto. L'auspicio è che si sia almeno ripetuta la valutazione di questi alberi per capire cosa farne in un futuro prossimo. Qualsiasi sia, in ogni caso, la motivazione di tale scempio, la cosa che stupisce, oltre ad un sincero dispiacere nel vedere altro verde perso, è il silenzio di noti comitati cittadini che solo pochi anni fa si erano accaniti, incatenati alle piante, prodigati in raccolte di firme contro abbattimenti indispensabili e suggeriti da esperti del settore. Stupisce come vi sia stato oggi totale disinteresse e assenza da parte di questi gruppi, così attenti e prodighi, in tempi non sospetti, a sostenere la vittoria del verde comune. È però ormai cosa nota, nostro malgrado, che le ideologie siano a volte troppo deboli e labili di fronte alle ambizioni personali. Pertanto, a fronte dell'operato della Giunta Toto, come gruppo di minoranza abbiamo inoltrato un'interpellanza all'amministrazione comunale (vedi testo) affinché in sede di prossimo consiglio vengano date tutte le spiegazioni e motivazioni per le scelte operate.

UN PASSO AVANTI INSIEME